



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA - Via Cesare Balbo, 43 - ☎ (06) 47824327 - 📠 Fax (06) 47886945

e-mail: unscp@mail.nexus.it

CORSI SPES E SEFA: L'UNIONE ALL'ATTACCO

Si è tenuta nella giornata di ieri, presso la sede nazionale dell'AGES la riunione tra le OO.SS. di categoria e la delegazione trattante di parte pubblica, convocata dal presidente di quest'ultima Avv. Mauro Guerra.

Alla riunione hanno partecipato quali delegati dell'U.N.S.C.P. i colleghi Alfonso Migliore e Pietro Dragone, componenti dell'esecutivo nazionale.

Nella riunione si è provveduto a sottoscrivere, ai sensi dell'art.12 e dell'art.4, comma 1, lettera a) del CCNL dei segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16.05.2001, l'ipotesi di accordo precedentemente ratificata avente ad oggetto l'obbligo in capo alla SSPAL di prevedere, nell'organizzazione dei corsi di formazione SPES e SEFA, moduli di formazione assistita a distanza (e.learning), al fine di consentire la partecipazione ed il completamento dei corsi anche da parte delle lavoratrici che si trovino in periodo di astensione obbligatoria, compatibilmente con le condizioni di salute delle candidate interessate opportunamente documentate.

L'efficacia dell'accordo, tuttavia, è stata subordinata all'acquisizione del parere favorevole da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

In merito al punto all'odg riguardante i regolamenti dei corsi SPES e SEFA 2009, i rappresentanti dell'UNSCP hanno manifestato il convincimento dell'inadeguatezza dei criteri e delle modalità di esame definiti dal Comitato Tecnico Scientifico della SSPAL rispetto alla finalità principale che tali corsi devono perseguire: fornire ai corsisti strumenti professionali idonei a consentire l'assunzione della titolarità di sedi di segreteria generale.

Pur condividendo la necessità di rivedere le modalità di svolgimento degli esami, anche se nell'ambito di un percorso programmato e condiviso con le OO.SS. in modo da evitare modifiche in "corso d'opera", ossia allorché i corsi sono già iniziati (!!), si ritiene però che l'introduzione di una verifica scritta a carattere teorico, come imposto dalla Sspal, non rappresenti la soluzione idonea al conseguimento di tale obiettivo.

Infatti, il superamento di un elaborato scritto di tipo teorico (quattro nel caso del SEFA) non offre garanzie sulla concreta padronanza da parte dei corsisti degli strumenti

professionali che consentano l'esercizio delle funzioni di segretario in comuni di classe superiore. Tale prova accerterebbe semplicemente la conoscenza teorica di un istituto che già si presume appartenere al bagaglio professionale dei corsisti.

Quindi appare legittima e condivisibile la volontà del CTS di introdurre elementi di novità nell'organizzazione di tali corsi, ma a condizione che risultino coerenti con l'obiettivo principale degli stessi e che siano - ovviamente - contrattati con le OO.SS. di categoria.

Il rigore deve iniziare dalla formazione erogata, essendo la mission istituzionale della Scuola quella di formare prima ancora che valutare.

Perplessità di metodo, inoltre, sono state manifestate sulle modalità di scelta dei docenti stabili, il cui apporto innovativo non risulta ancora emerso nella didattica fruita nelle prime due settimane di corso SPES, così come evidenziato dagli stessi partecipanti.

Terminata la discussione il Presidente, accogliendo le istanze delle OO.SS., si è impegnato a verificare la possibilità di una rivisitazione dei regolamenti, introducendo sistemi di valutazione pratica delle capacità professionali dei partecipanti ai corsi.

Roma 08.05.2009

U.N.S.C.P.